

**FOGLIO INFORMATIVO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA
DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI**
(Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia)

SERVIZI CONTO TERZI ESEGUITI ATTRAVERSO I CANALI POSTALI

PARTE I:

Informativa su PostePay S.p.A.

PostePay S.p.A. - Patrimonio destinato IMEL (di seguito anche PostePay S.p.A.), codice ABI 36081, è una Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Viale Europa, 190 - 00144 Roma, numero di iscrizione all'Albo IMEL 19, Registro Imprese di Roma, REA 995573, codice fiscale e Partita IVA 06874351007.

PostePay S.p.A. è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia.

Sito Internet: www.postepay.it.

Per ogni informazione utile il Titolare può contattare l'Assistenza Clienti al numero verde 800.00.33.22 (servizio disponibile da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 20.00).

Informativa sul Collocatore Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta

Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta, (di seguito anche "Poste Italiane" o "Collocatore"), codice ABI 07601, è una società per azioni con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma n. 97103880585/1996, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006. Poste Italiane informa che il Patrimonio BancoPosta è stato costituito ai sensi dell'art. 2, comma 17-octies, del D.L. 29 dicembre 2010 n. 225, convertito con Legge 26 febbraio 2011 n. 10, ai fini dell'applicazione degli istituti di vigilanza prudenziale di Banca d'Italia, e destinato esclusivamente all'esercizio dell'attività di BancoPosta come disciplinata dal D.P.R. 14 marzo 2001, n. 144 e s.m.i., e che ad esso vengono imputati beni e rapporti giuridici relativi alla predetta attività. Poste Italiane è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia. Sito Internet: www.poste.it.

PARTE II:

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

PostePay S.p.A. mette a disposizione della propria clientela la rete degli Uffici Postali per effettuare le seguenti operazioni di incasso e pagamenti:

- Pagamento di imposte tasse e contributi con le procedure F23 e F24 con le seguenti modalità:

F24 1) in Contanti, con Carte Prepagate Postepay e con Carte di Debito Postepay; 2) presso gli sportelli abilitati: con Carte di Debito aderenti al Circuito Nazionale Pagobancomat, Carte di Pagamento aderenti ai Circuiti Internazionali Visa, Visa Electron, V-Pay, Mastercard e Maestro, Carte di Credito aderenti al Circuito Internazionale American Express; 3) con assegni postali tratti dal contribuente a favore di se stesso e girati per l'incasso a Poste Italiane. L'operazione di pagamento con assegno postale dovrà essere effettuata esclusivamente presso l'Ufficio Postale dove è radicato il conto; 4) con assegni bancari tratti dal contribuente a favore di se stesso o con assegni circolari emessi all'ordine dello stesso contribuente e girati per l'incasso a Poste Italiane. In ogni caso l'assegno deve essere di importo pari al saldo finale del modello/i di versamento; 5) con addebito su conto corrente postale mediante autorizzazione all'addebito da parte di soggetto intestatario del conto o cointestatario del conto medesimo, se abilitato ad operare a firma disgiunta e sempre che l'importo passato in addebito non sia superiore ad eventuali limiti di importo che dovessero risultare dai poteri di firma.

I pagamenti effettuati attraverso i siti www.postepay.it e www.poste.it possono avvenire addebitando il relativo importo sulle Carte Prepagate Postepay, o sul proprio Conto Bancoposta, ovvero sulle proprie Carte di Credito aderenti ai Circuiti Internazionali Visa, Visa Electron, V-Pay, Mastercard e Maestro.

F23 1) in Contanti, con Carte Prepagate Postepay e con Carte di Debito Postepay; 2) presso gli sportelli abilitati: con Carte di Debito aderenti al Circuito Nazionale Pagobancomat, Carte di Pagamento aderenti ai Circuiti Internazionali Visa, Visa Electron, V-Pay, Mastercard e Maestro, Carte di Credito aderenti al Circuito Internazionale American Express; 3) con assegni postali tratti dal contribuente a favore di se stesso e girati per l'incasso a Poste Italiane. L'operazione di pagamento con assegno postale dovrà essere effettuata esclusivamente presso l'Ufficio Postale dove è radicato il conto; 4) Con addebito su conto corrente postale mediante autorizzazione all'addebito da parte di soggetto intestatario del conto o cointestatario del conto medesimo, se abilitato ad operare a firma disgiunta e sempre che l'importo passato in addebito non sia superiore ad eventuali limiti di importo che dovessero risultare dai poteri di firma.

1

PostePay S.p.A. - Patrimonio destinato IMEL
Società con socio unico, soggetta a direzione
e coordinamento di Poste Italiane S.p.A.
Sede legale Viale Europa, 190 - 00144 Roma

C.F. e Partita IVA 06874351007
Registro Imprese di Roma,
REA 995573
Capitale Sociale: 7.561.191,00 euro i.v.

Posteitaliane

- Pagamenti di tributi, tasse e qualsiasi altro tipo di entrata verso la Pubblica Amministrazione attraverso il sistema pagoPA, con le seguenti modalità:
 - 1) Presso l'ufficio postale a sportello può essere effettuato in Contanti, con Carte di Debito e Prepagate Postepay, con Carte di Debito aderenti al Circuito Nazionale Pagobancomat, con Carte di Pagamento aderenti ai Circuiti Internazionali Visa, Visa Electron, V-Pay, Mastercard, Maestro e con Carte di Credito aderenti al Circuito Internazionale American Express.
 - 2) Tramite i siti web poste.it, postepay.it e business.poste.it e applicazioni Mobile Banking di Poste (App BP, App PP, App UP e App PosteBusiness) con addebito su Conto BancoPosta, Carta di Debito Postepay, Carte Prepagate Postepay e carte di Pagamento abilitate alle transazioni on-line aderenti ai circuiti internazionali Visa, Visa Electron, V-Pay, Mastercard e Maestro.
 - 3) Attraverso il Corporate Banking BancoPosta Impresa OnLine con addebito su Conto BancoPosta.
- Pagamento su sistema pagoPA da siti web degli Enti Creditori e da sito web ed applicazione mobile di PagoPA di tributi, tasse e qualsiasi altro tipo di entrata, con le seguenti modalità: addebito su Conto BancoPosta, Carta di Debito Postepay, Carte Prepagate Postepay e carte di Pagamento abilitate alle transazioni on-line aderenti ai circuiti internazionali Visa, Visa Electron, V-Pay, Mastercard Maestro.

Principali rischi (generici e specifici)

Si evidenzia che:

- per il pagamento di tasse mediante F24 mediante assegno bancario o postale può verificarsi l'annullamento del pagamento nel caso l'assegno risulti impagato;
- per il servizio pagamento avviso PagoPA non è possibile richiedere a PostePay la revoca dei pagamenti effettuati.

PARTE III: CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

SPESE E COMMISSIONI	
PAGAMENTO F23 – F24	
Commissione	€ 0,00
PAGAMENTO AVVISO PAGOPA	
Pagamento a sportello	€ 2,20
Pagamento tramite tablet - negli uffici postali abilitati il cui elenco è disponibile sul sito https://www.poste.it/files/1476576793492/Lista-uffici-postali-operatore-con-tablet.pdf *	€ 2,20 (operazione consentita fino a 1500 Euro)
Pagamenti effettuati dai siti web poste.it, postepay.it e business.poste.it e applicazioni Mobile Banking di Poste (App BP, App PP, App UP e App PosteBusiness) e Corporate Banking BancoPosta Impresa OnLine	€ 1,50
PAGAMENTO SU SISTEMA PAGOPA DA SITI WEB DEGLI ENTI CREDITORI E DA SITO WEB ED APPLICAZIONE MOBILE DI PAGOPA	
Commissione di servizio per i pagamenti sul sistema pagoPA effettuati dai siti web degli Enti Creditori aderenti al sistema pagoPA e da sito web ed applicazione mobile di PagoPA	€ 1,50 (importo massimo per singola operazione € 1.500)

(*) Con l'utilizzo di Carta di Debito Postepay, Carte Prepagate Postepay e carte di Pagamento abilitate alle transazioni on-line aderenti ai circuiti internazionali Visa, Visa Electron, V-Pay, Mastercard e Maestro

GIORNATA OPERATIVA E LIMITI GIORNATA OPERATIVA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI ATTRAVERSO I SITI WEB POSTE.IT, POSTEPAY.IT E BUSINESS.POSTE.IT, INTERNET BANKING E APPLICAZIONI MOBILE BANKING DI POSTE (APP BP, APP PP, APP UP E APP POSTEBUSINESS) E CORPORATE BANKING BANCOPOSTA IMPRESA ONLINE

GIORNATA OPERATIVA
PAGAMENTO F23-F24
SITI WEB POSTE.IT, POSTEPAY.IT, BUSINESS.POSTE.IT E INTERNET BANKING

Con addebito su Conto BancoPosta, Carta di Debito Postepay, Carte Prepagate Postepay e carte di Pagamento abilitate alle transazioni on-line aderenti ai circuiti internazionali Visa, Visa Electron, V-Pay, Mastercard e Maestro	Tutti i giorni da 00:00 alle 24:00
CORPORATE BANKING BANCOPOSTA IMPRESA ONLINE	
Con addebito su Conto BancoPosta	Tutti i giorni dalle 06:00 alle 21:00
PAGAMENTO AVVISO PAGOPA SITI WEB POSTE.IT, POSTEPAY.IT, BUSINESS.POSTE.IT, INTERNET BANKING E APPLICAZIONI MOBILE BANKING DI POSTE (APP BP, APP PP, APP UP E APP POSTEBUSINESS)	
Con addebito su Conto BancoPosta, Carta di Debito Postepay, Carte Prepagate Postepay e carte di Pagamento abilitate alle transazioni on-line aderenti ai circuiti internazionali Visa, Visa Electron, V-Pay, Mastercard e Maestro	Tutti i giorni dalle 06:00 alle 23:30
CORPORATE BANKING BANCOPOSTA IMPRESA ONLINE	
Con addebito su Conto BancoPosta	Tutti i giorni dalle 06:00 alle 22:00

LIMITI GIORNATA OPERATIVA PAGAMENTO F23-F24 SITI WEB POSTE.IT, POSTEPAY.IT, BUSINESS.POSTE.IT E INTERNET BANKING	
Con addebito su Conto BancoPosta e Carta di Debito Postepay	Tutti i giorni dalle 06:00 alle 21:00*

* L'ordine impartito oltre i limiti della giornata operativa può essere revocato dall'ordinante entro l'inizio della giornata operativa successiva

VALUTA DATA E TEMPI OPERAZIONE DI PAGAMENTO

PAGAMENTO F23-F24	
VALUTA DI ADDEBITO OPERAZIONE	
Stesso giorno della data di addebito	
DATA E TEMPI OPERAZIONE	
Stesso giorno della data ricezione dell'ordine	
PAGAMENTI AVVISO PAGOPA	
VALUTA DI ADDEBITO OPERAZIONE	
Stesso giorno della data pagamento	
DATA E TEMPI OPERAZIONE	
Stesso giorno di invio della disposizione	

PARTE IV: RECLAMI

Il cliente può presentare un reclamo, esclusivamente in forma scritta, con una delle seguenti modalità:

- posta ordinaria o, a scelta del cliente, con posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata a PostePay S.p.A. – Patrimonio destinato IMEL – Gestione Reclami – Viale Europa 190 – 00144 Roma;
- via fax al numero 0659580160;
- presso un Ufficio Postale compilando la specifica Lettera di reclamo per i servizi di PostePay S.p.A.;
- via Posta Elettronica Certificata all'indirizzo reclami.postepay@pec.posteitaliane.it;
- via telematica, utilizzando il modulo web: Lettera di reclamo per i servizi di PostePay S.p.A., disponibile sul sito www.poste.it.

PostePay S.p.A. deve rispondere entro 15 giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo medesimo.

Qualora, in casi eccezionali e per motivi indipendenti dalla volontà di PostePay S.p.A. non sia in grado di rispondere entro 15 giorni lavorativi bancari, verrà inviata una comunicazione al cliente indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui otterrà una risposta definitiva; termine che, in ogni caso, non potrà superare 35 giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo.

Ulteriori forme di tutela

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice il Cliente può rivolgersi:

- entro un anno dalla data del reclamo all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure il sito www.poste.it nella sezione "Assistenza – Operazioni rapide", oppure alla pagina web: <https://www.poste.it/reclami.html>. Si possono inoltre chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico o presso gli Uffici Postali;
- Organismi di Mediazione, per attivare una procedura di mediazione per la ricerca consensuale di un accordo, come previsto dal Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Allo scopo, PostePay S.p.A. aderisce al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione specializzata nella risoluzione stragiudiziale delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, che offre i seguenti strumenti alternativi al giudice ordinario:

- procedura di Mediazione, disciplinata dal D.Lgs. 28 del 4.3.2010;
- procedura di Arbitrato, ai sensi del Titolo VIII del Codice di Procedura Civile.

Per sapere come rivolgersi a tale organismo, si può scrivere a associazione@conciliatorebancario.it (tel. 06-674821), consultare il sito www.conciliatorebancario.it, il sito <http://www.poste.it> - sezione "Assistenza – Operazioni rapide", la pagina web: <https://www.poste.it/reclami.html> od anche rivolgersi agli Uffici Postali.

ESPOSTI E RICORSI PER VIOLAZIONE DELLE NORME SUI SERVIZI DI PAGAMENTO

Per questioni derivanti esclusivamente da presunto inadempimento degli obblighi previsti in capo a PostePay S.p.A. dalle condizioni contrattuali relativi alla Carta, il Titolare può presentare esposti alla Banca d'Italia e promuovere ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario. La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.

Per eventuali violazioni della normativa in materia di servizi di pagamento, possono essere applicate delle sanzioni amministrative nei confronti dei prestatori di servizi di pagamento ai sensi del Testo Unico Bancario e del D. Lgs n.11/2010 di recepimento della direttiva sui servizi di pagamento.

LEGENDA

Giorni lavorativi bancari: dai giorni lavorativi bancari sono esclusi il sabato e tutti i giorni festivi.

Giorni lavorativi postali: dai giorni lavorativi postali sono esclusi tutti i giorni festivi.

Valuta: indica, con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi.